

Il progetto

Percorsi e memoria
Così cresce
il Giardino dei Giusti

di **Paola D'Amico**
a pagina 7

Anfiteatro, percorsi, memoria Cresce il Giardino dei Giusti

Nuovo progetto nei quasi 8 mila metri quadrati al Monte Stella

Un anfiteatro, un luogo della Meditazione, uno delle Maccarie, un percorso guidato, uno speciale progetto di illuminazione che lo renda vivibile giorno e notte: il «Giardino dei Giusti» al Monte Stella cresce. Il Comune ha deliberato la concessione decennale in uso gratuito dell'area di quasi ottomila metri quadrati all'Associazione Giardino dei Giusti, che già ne cura le attività e contribuirà al progetto fornendo i masselli in pietra per creare i camminamenti, che oggi giacciono nei depositi del settore Infrastrutture. L'obiettivo è completare i lavori entro Expo 2015.

Soddisfatto il presidente del Consiglio comunale, Basilio Rizzo: «Sono molto lieto che si sia dato corso a questo importante obiettivo su cui mi sono impegnato assieme al Consiglio perché potesse diventare realtà. Certamente questo Giardino contribuirà a rendere Milano una città più attraente e sarà un luogo di cui andare orgogliosi per il valore della sua testimonianza». Già oggi il «Giardino dei Giusti» è meta di visite di studenti e di delegazioni dall'estero.

Gabriele Nissim, che nel 2001 fondò la onlus Gariwo

con l'intento di onorare la memoria e le azioni di coloro che si sono opposti nel mondo a genocidi, stermini di massa, crimini contro l'umanità, aggiunge: «Ora attendiamo i permessi tecnici, la burocrazia deve mettersi in moto e a noi starà la ricerca dei fondi per completare l'opera, ci servono circa 700 mila euro». Il «Giardino dei Giusti» è stato inaugurato nel 2003. Ed è stata la prima tappa di un percorso che ha portato alla creazione di analoghi luoghi in tutto il mondo (Varsavia, Praga, Sarajevo, Sofia, Salonicco, Washington, il prossimo marzo in Israele, in Rwanda e ad Assisi). «Nel 2013 il Parlamento europeo ha istituito la Giornata europea dei Giusti e il senso è che Milano è la capitale morale del progetto», aggiunge Nissim.

Oggi al Monte Stella sono stati piantati già 30 alberi per altrettanti Giusti. Il 6 marzo altri ne saranno piantati per uomini e donne che si sono opposti al genocidio armeno, di cui cade il centenario, che hanno avuto un ruolo nella gestione dei problemi dei migranti, dell'emergenza profughi siriana ed irachena e a chi ha perso la vita lottando contro la mafia. Il 14 gennaio la riunione dei ga-

ranti dell'Associazione indicherà i loro nomi.

«Il senso dello sviluppo del Giardino dei Giusti è di creare una struttura che identifichi bene i percorsi — spiega Nissim —, dove la gente possa fermarsi a meditare, con un anfiteatro che dovrà ospitare le iniziative che si moltiplicano in questo luogo».

Il progetto architettonico è stato realizzato dall'architetto Stefano Vallabrega.

Il Giardino già oggi è un luogo di pellegrinaggio come il Memoriale della Shoah. «Ricordare i Giusti — conclude Nissim — significa insegnare il valore più alto dell'umanità scritto nei comandamenti: non uccidere e impedire i genocidi e la violenza contro gli uomini. Quest'anno è per noi un anno importante. Ci sarà la costituzione di una nuova sezione di Gariwo in Israele dove per la prima volta nella storia dello Stato ebraico si ricorderanno i Giusti di tutti i genocidi in un conferenza che si terrà nella open Università di Reena il 9 marzo, con una iniziativa nelle Nazioni Unite dedicata ai Giusti musulmani che combattono il fondamentalismo».

Paola D'Amico

pdamico@corriere.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La storia

● Nel 2001 Gabriele Nissim fonda la onlus Gariwo e, due anni dopo, viene inaugurato al Monte Stella il «Giardino dei Giusti di tutto il mondo», con l'adesione del Comune e dell'Unione delle Comunità ebraiche italiane

● Nel 2013 il Parlamento europeo vota la petizione di Gariwo che istituisce la Giornata europea dei Giusti che si celebra il 6 marzo



Nissim
Il progetto cerca sponsor. Il 6 marzo un ricordo di chi lotta contro la mafia



Rizzo
È un luogo di cui tutti possiamo essere orgogliosi per il suo grande valore



San Siro Ecco come cambierà il «Giardino dei Giusti» al Monte Stella. Sotto il cippo alla memoria